

Associazione : Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - mese 4.50

**La faccenda finì al Tribunale di
olmezzo che il 9 ottobre scorso
condannò il Rosati per truffa a tre**

anni di reclusione, lire tremila di multa, spese e danni alla parte civile da liquidarsi in separata sede, assolse la Mazzei Maria per insufficienza di prove, dall'imputazione di complicità necessaria.

La Corte d'Appello di Venezia confermò la condanna del Rosati ed assolse la Mazzei Maria per aver commesso il fatto. La difesa era rappresentata dagli avvocati Duse e Casellati e la Parte civile dall'avv. Nais di Tolmezzo.

RIVISTA FINANZIARIA

La fine dell'anno ha veduto una nuova ondata di rialzo dei cambi e, in generale, un sensibile peggioramento nel mercato finanziario. Il sintomo forse più grave di questa situazione è costituito dal grave decremento che le esportazioni italiane hanno subito dal giugno in poi. Nel mese di agosto il valore delle merci esportate scende al disotto del corrispondente dato relativo all'agosto 1919: dimostrandosi, mentre per il primo semestre 1920 l'aumento medio mensile delle esportazioni di fronte all'eguale periodo dell'anno precedente, si aggirava intorno ai 300 milioni; nel periodo gennaio-agosto tale aumento si riduce a milioni 230.

A loro volta le importazioni contribuiscono a deprimere la bilancia commerciale e a rinforzare la domanda di cambi esteri. Da gennaio a maggio la diminuzione media mensile dei valori importati, secondo il solito paragone (tacca 152 milioni). Aggiungendo il periodo giugno-agosto, questo indice si riduce a 30 milioni.

Dopo l'agosto non si hanno più dati ufficiali: disgraziatamente noi sappiamo che il nostro commercio estero incontra ostacoli sempre più forti. Stati Uniti, Inghilterra, Svizzera si trovano in crisi. L'apprezzamento del dollaro, della sterlina e del franco svizzero, hanno messo le industrie di quei paesi nell'impossibilità di vendere all'estero. (Dunque un perturbamento nel credito, nel lavoro, nella produzione che si ripercuote su tutti gli affari e finisce col chiudere gli sbocchi di quella nostra esportazione che pur avrebbero dovuto avvantaggiarsi dallo scarso valore della moneta italiana).

Ad onta di questi dolorosi contraccolpi e delle particolari, notissime difficoltà dell'economia interna, può dirsi che in questo momento più gravi ancora siano le preoccupazioni dominanti all'estero. Dall'America si annunzia la chiusura di importanti officine; fra le quali quelle delle automobili Ford, dei fonografi Edison, di una grande compagnia ferroviaria.

Nel pronostico dell'anno nuovo tutti presagiscono che il 1921 sarà l'anno della liquidazione. Liquidazione, s'intende, dell'esuberanza produttiva e speculativa creata dalla guerra. Abbastanza nota è la crisi di disoccupazione che attraversa in questo momento l'Inghilterra: singolare paradosso economico che crea la miseria proprio quando aumenta, su tutti i mercati, il valore della sterlina. La Spagna si trova sotto l'incubo del dissesto finanziario incominciato con la sospensione dei pagamenti da parte della Banca di Barcellona, e la peseta che faceva premio su tutte le monete, perde ormai il 15 per cento di fronte al franco svizzero. Notizie di difficoltà industriali, di riduzioni di salari, di chiusura di fabbriche, sono pervenute in questi ultimi giorni dalla Svizzera e dalla Francia.

La situazione internazionale si riflette sulle borse italiane, più che altre, in un atteggiamento di prudenza. Una certa restrizione nella disponibilità monetaria orienta nettamente al rialzo il saggio dell'interesse e tende a deprimere i valori a reddito fisso. I consolidati, dopo il distacco della cedola, si manifestano alquanto deboli. Per i valori industriali, il mercato, salvo qualche eccezione, è a fondo resistente, segno di buone previsioni quanto ai prossimi dividendi. Lo avvenire lontano è molto incerto: ma il prossimo bilancio, per la maggioranza delle industrie, si chiuderà in condizioni non molto dissimili da quelle dell'anno scorso. E nel campo degli affari valgono le previsioni vicine.

ABBONAMENTI alla PATRIA del FRIULI

Per facilitare il lavoro della Amministrazione ed evitare interruzioni nell'invio del giornale, si pregano i signori abbonati a voler provvedere in tempo a rinnovare l'associazione, inviando vaglia di

Lire 50 per un anno
" 25 " semestre
" 13 " trimestre
" 4.50 " mese

POVOLETTA

Biblioteca dei combattenti.
— La sala di ritrovo dei combattenti, che raccoglie in piena armonia i nostri bravi giovanotti sarà ben presto dotata di una serie di buone letture, libri e giornali, che formeranno una biblioteca, libera a tutti.

La cooperativa di lavoro ha già provveduto per uno stanziamento in favore dell'iniziativa, accolta con piacere dalla gioventù.

TRASAGHIS

Agredito a Gorizia

Certo Antonio Rodaro domiciliato in via Rafut n. 75 a Gorizia, stava ricasando, nei pressi del passaggio al livello della Transalpina e venne fermato da quattro individui sbucati fuori da una siepe, dove stavano rannicchiati, attendendo di fare il colpo.

Il Rodaro non poté opporre della resistenza, anche perché disarmato, e venne derubato del portafoglio contenente 150 lire e vari documenti personali.

Degli aggressori non si ebbe poi alcuna traccia.

S. GIORGIO DELLA RICHINVELDA

Saggio all'Asilo Infantile

Giovedì scorso si svolse un simpatico trattamento all'Asilo Infantile. Vi assistevano i preposti al Patronato Scolastico, il corpo insegnante e le madri dei bambini.

Il Presidente del Patronato Scolastico rivolse brevi parole alle mamme, facendo loro presente come l'istituzione si regga completamente sulle forze paesane, nei riguardi del bilancio, e questo spiega la necessità di far modestamente contribuire anche i genitori. Parlò dell'importanza dell'Asilo sotto l'aspetto educativo; chiuse raccomandando vivamente alle madri il rispetto dell'orario e della frequenza.

Poi sotto la guida della signorina Emilia D'Andrea, che con lodevole impegno e con vero intelletto e amore adempie le funzioni di direttrice; i bimbi recitarono, cantarono graziose canzoncine e si produssero in esercizi ginnastici.

La Signorina Direttrice regalò gli assistenti di lavorini eseguiti dai piccoli scolari ai quali la provvida Befana, aveva portato le calze ben provviste!

Una festina riuscita e che lasciò in tutti il più grato ricordo.

FAGAGNA

Segretario a Teglio Veneto.

— Apprendiamo con vivo compiacimento che l'egregio amico nostro m.o. Lucchino Valle, vice segretario del comune, è riuscito primo nel concorso a segretario capo dell'importante comune di Teglio Veneto, in provincia di Venezia.

Fra giorni, il signor Valle si insedierà nel nuovo ufficio. Congratulazioni ed auguri.

GEMONA

Le biciclette Bianchi. — Non faccio per far reclame alla Casa Bianchi ma per dimostrare che le sue biciclette sono scorrevoli e facilmente usabili da più di un pedalatore. Ne aveva una, tal Stefanutto Ferdinando di Alesso il quale decantava tanto la sua macchina da invogliare altri ad usarla. Difatti ieri avvenne una caduta momentaneamente in custodia negli uffici municipali essa ha creduto di portar sul suo telaio un altro corridore il quale non si è ancora deciso a riportarla a chi soltanto ne apparteneva l'uso.

La madre. — Il dramma La madre recitato ieri sera dalla compagnia Duse non ha incontrato il favore del pubblico malgrado l'accurata insuperabile interpretazione data dai singoli artisti.

PALMANOVA

La morte di un benefico. — In Privano è morto ieri Firmiano Barzotti. Compiva nel steso della morte 65 anni. Merita un cenno la scomparsa di quest'uomo carissimo profondamente buono, per le grandi amicizie che egli s'era accaparrate appunto per la sua costante giovialità ed in parte anche perché quando le sventure non l'avevano ancor accasato egli allietava i convegni con l'abile e fine interpretazione delle più classiche villotte friulane. Di natali modestissimi un amico di varie nobili famiglie friulane, della Bassa. Il povero piange nella sua perdita un sincero benefattore tutti che da vicino lo conoscevano: piangono un amico, questa terra poi piange la perdita di un delle più classiche figure di friulano antico che col Friuli era innamoratissimo.

La linea automobilistica. — Per Mantolone incominciò a funzionare lunedì col seguente orario: Partenze da Palmanova: ore 6 e 13.30 — Da Mantolone: ore 8.30 e 16.45 — Arrivi a Mantolone: ore 7.30 e 15 — A Palmanova: ore 10 e 18.15.

RIVE D'ARCANO

La società operaia. — Cattolica di M. S. celebrerà domenica prossima la sua festa annuale con discorsi, riunioni, banchetti e concerti. Notiamo che la società conta ora oltre un centinaio di soci e questo numero tende ad aumentare ancora.

ANDUINS

Lo studio di una linea automobilistica

Nella locale residenza Municipale l'altro giorno convennero parecchie egregie persone per gettare le basi di un servizio automobilistico: Piulungo - Spilimbergo - S. Daniele e Cisterna.

Il perito Rossi di Casacco espone uno studio sul percorso e quindi venne nominato un Comitato che studierà l'attuazione del progetto. Detto Comitato è composto dai signori:

Sindaco di Vito presidente; membri: Sindaco di S. Daniele, Nino Asquini della Società commercianti, Sindaco di Ravegna e sindaci di Pinzano, Spilimbergo, Coscano, Forgarina, e Clauzelto.

Dopo la Riunione i convenuti si raccolsero a pranzo nell'albergo della Fonte.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Pro Monumento ai caduti. Ultimamente pervennero al Comitato le seguenti offerte:

In memoria della mamma signora Clotilde Ferrucci Miniscalco: il figlio Valentino Miniscalco lire 60; in memoria della signora Rosa Tisotti Fantuzzi, cav. Antonio Brombini 10; nel X.º anniversario morte sig. Giuseppe Stufferi, la vedova e i figli 50; fratelli Polo fu Vito di Savorgnano 50; in memoria del sig. cav. dott. Antonio Fabbris, benemerito medico condotto e Sindaco di Arcade, il dott. Mario Stufferi 10; in memoria del giovinetto Livia Ciarini: dott. Piero Masotti, dott. Giuseppe di Salvo, dott. Gino Beggio dott. Antonio Springolo, dott. Mario Stufferi, G. m. Paolo, Santo Carbone, Vince. zo Gattinoni lire 10 ciascuno; Emilio Lovadina, Umberto Lanzi, Antonio Zavagno ed Ene Favero lire 5 ciascuno; Scheda N.º 149 cav. Antonio Brombini, Antonio Dell'Anna Michele de' Micheli, dott. Guido Carnielli lire 10 ciascuno; in memoria del Senatore di Prampiero, dott. Mario Stufferi lire 10; Ponis Giacomo, Dell'Anna Enrico, Corradini Michele, lire 1 ciascuno.

Tramonti Fratelli 5, Perulli co. Amicare 25, Vianello Peppina 5, famiglia Vianello 5; sig. Corradini Antonio 2, Corradini Adelaide di Michele 1, Corradini Teresina 2, Corradini Emma 2; sig. Elena Stefanutti 2, Dean Pietro di D. menico 2; sig. Dina Lovadina 2; signor Mario Cavaradossi 2; sig. Milani Eivino - Ardito XX.º Rep. 5; sig. Florido Carlo 50; Zuccato Amedeo 1, Nonis Elia 3, Fotografico N.º 5; sig. Fogolin Luigi fu Giacomo 5, Luigi Civran fu Francesco 10, Baccino Giuseppe 20, Bragadin Maria 30; sig. Divenosa Corradino 2, Edoardo Grussi 1, tenente Piloni Carlo 5, tenente Pita Costanzo 5, tenente Brun Nicola; scheda: offerte a mezzo Corradini Maria 5; scheda: Alfonso Polo 5; signor: Natale Prova 200. Totale 24212.

Società Filarmonica. — Martedì sera, la Commissione nominata per la riforma del vecchio statuto sociale, dopo un minuzioso esame per le opportune modifiche in conformità alle esigenze dei tempi, ha stabilito di fissare due categorie di soci: « sostenitori » col pagamento di una quota mensile di lire 5; « effettivi » con la quota mensile di lire 2.

Fu concesso un preventivo di entrata e di uscita, e si espresse il convincimento e che, senza un contributo conveniente del Comune ed il concorso con più azioni dei maggiori, l'istituzione certo non si potrà sostenere. Ed il comitato fa appello anche ai cittadini meno abienti per poter vincere le difficoltà economiche che si presenteranno. Quanto prima saranno convocati in assemblea i soci già iscritti.

S. DANIELE

Nomie nell'Associazione Sportiva. — Martedì sera si convocava nella sala della Società Operativa l'assemblea generale dell'Associazione Sportiva Sandaneiese per la nomina delle cariche sociali. Ruscirono eletti ad unanimità di voti: Antonini geom. Lino presidente, Rigli dott. Francesco vice presidente. — Consiglieri, per le lezioni in bianco indicate: Asquini Rino ginnastica, Parfotti Giovanni atleta leggero, Bortolotti Francesco atleta pesante, Pascioli Luigi giochi, Pluzzi Gracco Taboga Scherma, Micolò Giacomo ciclismo, Bianchi Emilio caccia e tiro, Rossi Nicolò musica, Leonarduzzi Italo moto canottaggio pattinaggio, Tomba Giovanni filodrammatica, Vidoni rag. Giordano alpinismo.

Sindaci: Carminati rag. Carlo, Zanoni dott. Luigi. — Soci benemeriti: Ronchi co. comm. Quintino Sindaco di S. Daniele, Taboga cav. capitano Guglielmi.

Auguriamo alla geniale associazione vita lunga e proficua.

TOLMEZZO

Scambio di saluti. — Il colonnello cav. Cavarzerani comandante del glorioso 8.º alpini, giunto fra noi in questi giorni col comando, ha inviato al sindaco la seguente lettera.

« Giunto con il comando dell'8.º Alpini in sede stabile a Tolmezzo porto alla patriottica città, alla Carnia fedele e a tutte le autorità il mio saluto e il mio augurio ispirati all'amore più vivo che ho sempre avuto per queste terre.

Con il più alto ossequio

Il Colonnello: Cavarzerani.

Il nostro Sindaco ha così risposto:

Ricambiando il gentile saluto esprimo a V. S. Ill.ma a nome di questa cittadinanza i sensi del più devoto ossequio, lieto che l'auspicato trasferimento in Tolmezzo del valoroso 8.º alpini sia finalmente un fatto compiuto.

Il Sindaco: Candussio

CRONACA CITTADINA

Alla Mostra dei Cartelli

Sabato, verrà, da Venezia, la Giuria per dare il proprio giudizio: come noto, fra i ventun soggetti ne saranno premiati tre: uno, (il vincitore del primo) da riprodursi sulle testate dei manifesti e Diplomi della Mostra di Emulazione (agosto e settembre prossimi); il secondo, in quella dei programmi-cataloghi; il terzo sugli altri stampati.

Continuando i brevi accenni sui soggetti esposti, troviamo il n. 10. Ci sembra difettoso, nell'ideazione ed anche nella esecuzione, La Torre dell'orologio con i due Mori... in attitudine sospetta: se un vigile urbano vi posa gli occhi sopra...

A destra, una bombarda, con la bocca volta all'ingiù; a sinistra, qualche cosa che somiglia al simbolo del commercio... Ma dove ha il suo punto d'appoggio la gru che solleva un'incudine coperta di strumenti? e stanno, quell'infelice simbolo e questa pericolosa incudine, stanno essi soli ad indicare il risveglio, la ricostruzione?...

N. 11. Ritta sopra un'incudine coperta di frutte e di strumenti da lavoro, s'erge una donna rosso-vestita, le braccia rigidamente distese portanti due corone di lauro una a destra e una a sinistra. Le fanno corona alcuni gigli evanescenti... che ricordano in più troppo il Doré nelle sue illustrazioni alla Divina Comedia. — De resto, come già rilevammo fin dal primo giorno, più d'uno dei soggetti esposti fa pensare ad altri lavori e perfino ad altri cartelli-reclames.

N. 12. Ecco un lavoro che ha pregi di concezione e di disegno. Ricorda, sì, in qualche particolare, altri lavori: nei teggi, nel cielo ad aloni. Ma è disegnato bene e nel complesso di buon effetto — sebbene, forse, più adatto per una copertina di catalogo che per un cartello murale. Una madre si volge verso il cielo d'oriente, dove viene la luce dell'aurora ad annunciare il risveglio. E una selva di fumaiuoli attivi ci dicono che nelle fabbriche il risveglio già fermenta, che il lavoro fecondo per la ricostruzione già fu iniziato, mentre non sono cessate ancora le devastazioni e le fiamme consumano ancora un paese lontano a sinistra, d'la donna.

Voleno per cielo luminoso le amiche rondini tenute fidenti al paese che avevano abbandonato e una di esse porge al bambino un ramoscello d'olivo: la più fiorifera e con la pace la vita e la speranza. Bene segnata la certezza delle Alpi.

N. 13. La nostra bella Torre dell'orologio ha fortuna, in questo concorso. La vediamo riprodotta in tanti soggetti. Anche in questo; e anzi, due volte: una, in sfondo; e l'altra, sollevata da un operaio che dalla cintola in su si appare. Naturalmente, non solleva intera, la torre, quell'operaio; ma soltanto la parte superiore, dal cornicione ultimo ai due Mori e alla campana: e neppure nella sua grandezza naturale, ma in una riproduzione ridotta, però molto pesante ancora a giudicare dagli s'z'zi ch'egli fa, con il petto ampio sporgente e la testa per ragion d'equilibrio arvesciata. Altre figure sono raggruppate: due operai ed una operaia, e tutte con le braccia tese, per portare il alto chi un emblema e chi l'altro. E ci sono anche due bimbi grassucci e c'è un fiasco in disquilibrio e ci sono catene e molli moltissimi. La ricostruzione oltreché dal tendere che i lavoratori fanno verso l'alto, è indicata anche da un edificio chiuso, fra armature, se non erriamo. Come cartello, potrebbe servire... involgendo i passanti a contare quanti sono gli anelli che avvengono in tutta quella massa oscura e aggroviata.

Municipio di Ragogna

Cercasi segretario Comunale interino, stipendio lordo lire 6000 (semita) con diritto caro viveri. Documenti di rigo, tempo utile 15 gennaio 1921.

Il Sindaco

G. G. Ortamonti

Per fronteggiare

la disoccupazione

Il Presidente della Deputazione, insieme col prof. Blavasci dell'Ufficio provinciale del Lavoro, col dott. Cesari del Sindacato Cooperativo di Lavoro ex combattenti, coll'ing. Breggiano dell'Unione Cooperative di Lavoro e con Tiziano Tessitori dell'Unione del lavoro, in rappresentanza del Comitato Provinciale per la disoccupazione e i lavori pubblici, venne ricevuto martedì a Venezia da S. E. l'on. Raineri, Ministro Terre Liberate. La Commissione illustrò al Ministero l'ordine del giorno votato dal Comitato. Il Ministro apprezzò la gravità del problema della disoccupazione per il Friuli e promise il suo appoggio per ottenere i necessari provvedimenti del Governo sulla base del fabbisogno di lavori che la Commissione si è riservata di presentare.

Per compilare tale fabbisogno il Comitato, direbbe aver preso contatto con gli uffici competenti, ha invitati i Sindaci Capiluoghi di Mandamento a raccogliere i sindaci della plaga per le necessarie indicazioni.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

Orfani di guerra. In morte di Orsola Garbas ved. Della Coletta: Tonini Tiziano 20, D'Arco Quinto 20, Fantoni cav. Pietro 20. In memoria dell'ing. Mario Marcovich cav. Lorenzo Alciati 15.

Padiglione Tullio. In morte di Orsola Garbas ved. Della Coletta: Ugo Camavillo 10.

I mutui per le linee ferroviarie

Il presidente della Deputazione ebbe comunicazione che nella seduta del 5 gennaio il Comitato Tecnico ha dato corso alla concessione dei mutui per la S. Daniele - Pinzano (lire 1.425.000) per la Udine - Castions - Palmanova - Codroipo (lire 1.900.000) per la Aviano - Portofino (lire 950.000). Il mutuo di L. 400.000 (secondo tronco) per la Tricesimo - Tarcento sarà concesso non appena perfezionata la pratica amministrativa secondo le esigenze del commissariato di Treviso.

Cospicue elargizioni

col vizanzo d'una festa

Presso la Congregazione di Carità si riunì ieri sera il comitato per l'Albero di Natale agli orfani di guerra, deliberando di erogare il vizanzo della festa, nel modo seguente: L. 7200 per il ricovero di n. 2 orfani, per anni 3, nell'Istituto provinciale Orfani di guerra (Civildale); 2000 per gli orfani di guerra ricoverati all'Istituto Tomadini; 2000 per quelli ricoverati all'Istituto dell'Immacolata; 1500 per gli orfani della «Scuola e famiglia»; 1500 per gli orfani dell'Asilo Marco Volpe.

L'assemblea del fascio. — Nella sala delle adunanze pubbliche si riunirono i fascisti per la nomina del nuovo direttorio e del Consiglio direttivo. Prima di procedere alle nomine, il segretario politico parlò illustrando l'opera svolta dal fascio e rilevando come esso conti numerosissimi aderenti. Vennero anche approvati lo statuto ed il regolamento.

Beneficenza

Ad onore della memoria del signor ing. Mario Marcovich, hanno inviato al Patronato Comunale per gli orfani di guerra di Udine (che ha sede in Municipio) L. 10 per ciascuno: cav. Mario Mascagni, Enrico Veronesi, Antonio Ricci, G. D'Arzenzo, Sanchietto Almerico, M. o. A. D. Cremaschi, Natale Zanco.

Per l'albero di Natale agli orfani di guerra hanno offerto L. 50 ciascuno: Luigi Bacchetti di Civildale, Faustino Pianta e Arturo Trossi di Udine: N. N. 1, 5.

Visitando il Direttore, il signor Argenton offre all'Istituto Friulano orfani di guerra anche a nome dei colleghi prof. Bizi, prof. Cistanzi e signor Ceschio L. 20.

Smarrimento

Smarrito cane Bull-Dog la sera di mercoledì. Porta targhetta con scritta Wien col e orecchio intero mantello grigio. Mancia competente portandolo via Marignoni 33 Udine.

La Deputazione provinciale nella sua adunanza di ieri ha adottato le seguenti deliberazioni: — Nominò il signor prof. Giuseppe Barazzutti rappresentante della Provincia nel Consiglio amministrativo della R. Scuola di Arte applicata di Gemona.

— approvò le norme dietetiche per i ricoverati ed il personale salariato del Manicomio provinciale.

Trattò vari altri oggetti di ordinaria amministrazione interessanti la Provincia, il Manicomio ed il Breteforio provinciale.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

9 gennaio

Osservatorio dell'Ufficio del R. Magistrato alle Acque:

Ore Pressione Temperatura Vento Forza

8 761.05 più 4.3 S.W. 9.4

11 761.17 più 4.0 S.E. 3.6

18 761.00 più 5.4 00 00

Osservazioni: Coperto nebbioso id. id.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2)

VENDESI occasione compressore d'ammoniaca fabbricazione ghiaccio orizzontale nuovissimo. Diamante Giuseppe S. Giorgio Nogaro.

STUFA ghisa con terra refrattaria munita quattro metri tubo il tutto quasi nuovo vendesi occasione lire novanta. Rivolgeri via Grazzano 24 Udine.

ACQUISTERE! abitazione civile annessa fondo agricolo decina campi regione viticola Friuli - Esclusi intermediari - Dottor Loi - Milano - Via Castel Morrone 6.

PIACEREBBE GIUSEPPE, Via Andervolli, N. 2, dietro San Giorgio, eseguisse ingrandimenti a carboncino e qualsiasi lavoro calligrafico. Arte e buon prezzo.

PASTICCERIA CERCA Agente banco. Scrivere con referenze alla Unione Pubblicità Italiana N. 55.

DA ACCREDITATA Compagnia di Assicurazione Incendi assumono produttori in tutta la provincia preferibilmente pratici del ramo laue provvigioni. Scrivere 60 Unione Pubblicità U.ine.

LIRE DUECENTO compenso procurando subito appartamento 34 locali ammobiliato o no. Scrivere Unione Pubblicità (68) Udine.

LIRE 300 MANCIA a chi procurerebbe una casetta con tre o quattro stanze cucina compresa. Dintorni di via Aquileia — Scrivere 77 Unione Pubblicità Udine.



BA-CI

SOCIETÀ ANONIMA
ING. BAROSI CINZIO
TORINO.



GRUPPO ANONIMO AD ACCUMULAZIONE
INDISPONIBILE PER FAMIGLIE - ALBERGHI
- STABILIMENTI SPAZI - ETC. ETC.

la più grande fabbrica
italiana di apparecchi
elettrodomestici

Ditta Luigi Moretti

Alcool 95° - Alcool denaturato, grappa finissima lire 9 al litro.

Sconto ai grossisti

Artifici - Grotti - Reumatizzati

Le vostre sofferenze persistono malgrado tutti i farmaci? Adottate ed usate.

L'elettrotromogeno Dr. Remartini

per bagni d'aria calda nel vostro letto. Certificati medici di primo ordine. Ottimo per curare e guarire la Sciatica. Cataloghi, istruzioni, certificati gratis. Società THOMAS - Milano - Casella Postale 272 cercarsi rappresentanti e venditori per ogni centro.

Lo Stabilimento agro Orticolo

“SAO”

ha riaperto il proprio negozio per la vendita di semi, fiori, piante e miele, in

Via Rialto - (Palazzo degli Uffici)

Si assumono lavori in fiori freschi

Sede - Piazzale 26 Luglio, 2 - Telefono 6

Trapani da Banco

Trapani a Colonna

Piegatrici - Recalcatrici

Ing. CARLO FACHINI

UDINE

Via Bertolini 2

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTE

UDINE - Via Cassanese N. 15 - UDINE

Teatro Sociale

Serata d'on. di Rosetta Massaggia

Rosetta Massaggia, la graziosa ed agile prima ballerina della Compagnia Riccioli ha dato ieri la sua serata d'onore.

La replica della fantasia — bizzarra in tre atti «La Signorina Metistole» ha offerto modo alla serata di mettere ancora una volta in rilievo tutta la sua grazia squisita, la sua meravigliosa agilità e la sua arte impareggiabile di ballerina provetta.

Il pubblico affollatissimo, scelto ed elegante dimostrò di apprezzare al giusto valore, i pregi non comuni della valente artista tributandole numerosi, calorosissimi applausi ed ovazioni, «facendo omaggio di molte elegantissime ceste di fiori e ricchi doni di valore».

Noi siamo lieti di aggiungere agli applausi del pubblico le nostre congratulazioni e i nostri più vivi ringraziamenti.

All'ottimo successo della serata contribuirono assai lodevolmente il simpatico Riccioli, la signa Nanda Primavera, la D'Ar e gli altri tutti. Questa sera avremo l'annunciata novità: «Il peccato di Adamo» operetta in tre atti di Max Fonteblanda — musica di Mago Geli.

Domani, serata in onore della brava e simpatica soubrette sig. Nanda Primavera.

Concerto Vaghi

Il Comitato Cittadino per la musica con mirabile e lodevole attività continua a procurarsi degli ottimi concerti, o meglio dei veri avvenimenti artistici.

Ieri sera nel gran Salone del Cinema Teatro Moderno, davanti ad un pubblico scelto, colto ed elegante, con un programma eclettico e tale da offrire ad un'artista di mettere in luce con una produzione sola tutto lo sviluppo della sua tecnica e il suo talento interpretativo, la signa Palmira Vaghi diede l'annunciato concerto dedicando la più viva ammirazione in tutto l'uditorio.

Ieri abbiamo già dato, qualche cenno biografico di questa valente artista, dicendo come Natura tolse ad Essa la luce fisica concedendole in compenso una sfiorante luce interna dell'anima che ella trasformò squisitamente a traverso la formidabile arte della musica.

Non è facile in resa ora analizzare le sue ottime virtù tecniche ed interpretative, e dato anche il breve spazio disponibile ci limiteremo a poche note.

Palmira Vaghi è allieva dell'insigne e valente maestro e compositore Tedeschi di Milano.

Nell'esecuzione di ciascun pezzo la Vaghi si dimostrò un'interprete sicura della linea stilistica, analizzatrice accurata d'ogni dettaglio, e si palesò arpista della meccanica fortemente sviluppata e sicura.

Ella eseguì varie composizioni dei Tedeschi e fra questi va ricordato lo «studio da concerto» dove la Vaghi trasfusa tutta la sua sensibilissima arte con un'espressione improntata al più nobile stile e con sicurezza mirabile di meccanica.

Piacque moltissimo «Gouettes de roses» del Godefridi poiché ebbe un'esecuzione magnifica per la fluidità di tocco, e per le «staccate» precise che resero molto espressivo il ritmo e la chiarezza dei temi.

Dopo ciascun tempo la signa Vaghi venne ripetutamente e calorosamente applaudita.

Fu pure vivamente applaudito lo studioso e valente violinista dott. Lavicoli, che gentilmente si prestò per l'esecuzione di due composizioni dei Tedeschi per arpa e violino.

La signa Vaghi che lascia tra noi un così grato ricordo, passerà sabato prossimo a Pordenone per un concerto al Salone Vittoria.

C. Gr.

Assemblea Federazione Infermieri

Ieri sotto la Presidenza del sig. Candelio Alessandri, fu tenuta nella Casa del Popolo l'Assemblea Ordinaria della Federazione Infermieri (città). Primo oggetto posto all'ordine del giorno, fu la relazione finanziaria del 4.° trimestre 1920, la quale fu approvata all'unanimità. Quindi si passò alla discussione sulla opportunità di aderire o meno all'indetto convegno di Venezia che si terrà il 15 corr. fra il personale salariato degli Ospedali e Manicomii del Veneto. Il presidente illustrò l'importanza del convegno. Parecchi dei presenti, interloquiscono, insistendo sull'opportunità di inviare due rappresentanti: il presidente federale, ed il segretario della lega del Manicomio Provinciale. La proposta è approvata all'unanimità. Infine, il presidente fa un'ampia relazione sull'opera svolta durante l'anno 1920 a pro della classe che, grazie alla organizzazione e alla sua compattezza, raggiunti molteplici miglioramenti.

Il presidente assicura che molti altri sono in via di approvazione da parte delle singole amministrazioni Ospedaliere e Manicomiali.

L'assemblea unanime nel riconoscere il costante lavoro e l'operosità del suo presidente, in pegno di riconoscenza volle assegnargli una gratificazione. Dopo altre discussioni di indole interna, la seduta si sciolse.

Come giunse il voto di sfiducia al governo francese alla vigilia della conferenza.

PARIGI, 13 (Camera dei deputati).

La seduta si apre fra grande animazione. L'aula è affollatissima le tribune sono gremite, l'attesa è vivissima. Il discorso del presidente Peret è molto applaudito; subito dopo sale alla tribuna il presidente del consiglio Leygues, il quale espone le gravi ragioni che obbligano il governo a rimandare la discussione delle interpellanze. Riconosce il grande interesse che vi è, per il governo di conservare il contatto con il parlamento. Egli aggiunge: vi sono momenti in cui la discussione pubblica sulla politica governativa può presentare gravi inconvenienti, poiché nonostante l'imparzialità e la benevolenza degli interpellanti, l'autorità del governo può venire diminuita. Leygues dopo avere detto che nulla di nuovo si è verificato, dopo che la camera gli ebbe data la sua larghissima fiducia dichiara che si tratta di sapere se la camera conserva tale fiducia, per rappresentare la Francia alla conferenza interalleata del 19 gennaio. Il presidente del consiglio dice che egli aveva proposto agli alleati di riunirsi dal 7 al 12 gennaio, e ciò per potere rendere conto alla camera alla ripresa dei lavori dei risultati dei negoziati.

Questi negoziati, continua Leygues hanno per scopo di assicurare il disarmo della Germania e l'esecuzione integrale del trattato di Versailles. Con il concorso di tutti gli alleati, noi siamo in pieno lavoro preliminare per la ricerca delle soluzioni dei problemi posti; dobbiamo dare prova di fermezza e di sangue freddo per compiere l'opera dei nostri soldati. La camera deve continuare l'opera intrapresa mantenendo la calma e il senso politico di cui ha già dato tante prove. I rappresentanti dei governi alleati si recheranno alla conferenza investiti di tutta la forza, di tutta la autorità, che loro diedero i parlamenti dei propri paesi e con lo spirito e le mani libere. Per esaminare questi gravi problemi, e risolverli è necessario che i rappresentanti del governo francese debbano trovarsi anche essi nelle medesime condizioni. Leygues fa rilevare il grave inconveniente se si iniziasse una discussione politica sulla conferenza. Il governo non potrebbe accettare alcuna formula imperativa che lo legasse, esso non potrebbe abbattere alla vigilia di una conferenza delle più importanti dopo la guerra. Se la camera iniziasse una tale discussione, commetterebbe una confusione dei poteri.

Leygues conclude dicendo che egli non vuole un voto di fiducia mercanteggiato e svalutato quando deve partire in nome della Francia vittoriosa. Siamo franchi, il governo andrà alla conferenza con la fiducia intera della camera o non vi andrà affatto.

Bonnevay del gruppo dell'Intesa repubblicana fa una dichiarazione di voto. Egli dichiara che i suoi amici ed egli stessi non dubitano del patriottismo e della buona volontà del ministero, ma si rifiutano di accordargli la propria fiducia restando all'oscuro sulla situazione e senza una discussione. La proposta di rinvio della discussione delle interpellanze fatte dal presidente nel consiglio è posta al voto. Respinta con 463 voti contro 120. Leygues e i suoi colleghi escono dall'aula. Il presidente della camera toglie la seduta. Nessun incidente.

I dimissionari dal presidente della Rep.

PARIGI, 13. — Alla fine della seduta della camera, Giorgio Leygues e i membri del governo sono ricevuti dal presidente della repubblica al quale essi hanno rassegnato le dimissioni del gabinetto. Il presidente della repubblica ha accettato le dimissioni, ringraziando i ministri del concorso che essi prestarono e li ha pregati di assicurare il disbrigo degli affari in corso.

I successori!

PARIGI, 13. — Alcuni giornali amici del ministro, dicono che le brevi dichiarazioni del presidente del consiglio fatte oggi alla camera e delle quali non disconoscono né l'opportunità, né il buon senso, non hanno avuto alcuna influenza sulla assemblea che non cercava di dissimulare la sua fretta di giungere ad un voto decisivo. I giornali dicono che Leygues abbandonato dai suoi partigiani di sinistra, e del centro non si è abbandonato dalla linea di condotta che si era tracciato. Egli ha preferito di essere messo in discussione piuttosto che acconsentire a concessione che pur lasciandolo al potere lo avrebbe sleggiato da una parte della sua autorità. Considerazioni di politica interna hanno determinato un gran numero di deputati di sinistra a rifiutare la loro fiducia al governo mentre la maggior parte dei deputati del centro è stata

soprattutto dominata da preoccupazioni di politica estera. Tutti i deputati sono d'accordo nell'augurare che la crisi sia rapidissima e risolta in modo da evitare il rinvio della conferenza interalleata. Secondo i partiti i più estremi il portafoglio degli affari esteri dovrebbe essere affidato ad un uomo che abbia già dato prova della sua esperienza e capacità. Incontrano eguale favore i nomi di Briand, Poincaré e Viviani. I giornali dicono che nei corridoi della camera questa sera molti parlamentari facevano osservare che non è indispensabile che il ministro degli affari esteri sia presidente del consiglio; nello stesso tempo alcuni di essi si auguravano che l'attuale presidente della camera Peret, sia chiamato alla presidenza del consiglio assumendo il portafoglio dell'interno. Numerosi deputati appartenenti a diversi partiti si sono recati presso Peret al quale hanno dichiarato che potevano contare sul concorso della grande maggioranza della camera nel caso in cui il presidente della repubblica francese chiamasse lui per la costituzione del nuovo gabinetto. Peret si è mostrato commosso di questo passo prendendolo alto. Altri propongono Poincaré per il ministero delle finanze dice che egli direbbe già tale decaster con grande autorità. I giornali ritengono che alcuni attuali collaboratori di Leygues potrebbero far parte della nuova combinazione e si fanno i nomi di Loucheur e di Berlon come probabili ministri.

L'on. Soleri a Parigi

per gli accordi sui viveri

PARIGI, 12. — Il commissario generale ai consumi on. Soleri ha avuto ieri una lunga conferenza col segretario ai viveri Thoury e. È stata esaminata la questione dei viveri e considerata la possibilità di una linea di condotta da seguire dai governi alleati, come pure la grave questione degli approvvigionamenti. I due ministri hanno anche esaminato e riconosciuto la necessità di frequenti contatti sia per l'acquisto di viveri sia per la politica alimentare in genere, e le sue ripercussioni internazionali di carattere economico e politico. È stata infine esaminata e riconosciuta la opportunità di una prossima riunione dei ministri dei paesi alleati e dei loro tecnici per esaminare la questione del ritorno alla libertà economica commerciale e per coordinare le relative azioni. La stampa francese commenta favorevolmente la visita a Parigi dell'on. Soleri.

Una torpediniera francese

alle prese coi bolscevichi

PARIGI, 13. — Si ha da Costantinopoli: La torpediniera francese Sarakava che era di pattuglia nel mar Nero per imbedire il contrabbando delle armi è stata attaccata presso Novo Raskak da un piroscafo bolscevico. La torpediniera francese ha risposto ed ha colpito il vapor che è rimasto incagliato presso la costa.

Anti briganteschi in Irlanda

DUBLINO, 13. — Alcuni uomini mascherati ed armati hanno fermato una automobile recante il direttore di una banca al quale hanno rubato la somma di lire 1200.

I comunisti russi abbandonerebbero i principi della terza internazionale

EUSANGFORT 13. I delegati francesi di ritorno da Mosca ove si erano recati per il trattato di Dopek hanno riferito la seguente dichiarazione fatta loro da Ckieria: Abbiamo fortunatamente terminato la prima fase della nostra lotta nella politica militare; entriamo ora nella fase economica sociale. Noi cerchiamo di attuare la nostra tesi comunista ma potrebbe darsi che i nostri tentativi fallissero. In tal caso non insisteremo oltre e abbandoneremo i principi della terza internazionale.

Anche il governo turco in pericolo

PARIGI 13. Si ha da Costantinopoli: Corre voce che presto si avrebbe una crisi ministeriale, in seguito all'insuccesso della missione di Izzet Pascià per un accordo con i kemalisti, accordo che costituiva il programma dell'attuale ministero.

Le condizioni della Grecia si fanno critiche

LONDRA 13. Il Daily News ha da Atene: la situazione della Grecia è tornata critica, in seguito alle difficoltà finanziarie. Il gabinetto Ralid si trova in una situazione insostenibile. Si dice che Zalis ex direttore della banca nazionale di Atene si recerà a Parigi e a Londra per esporre l'attuale situazione della banca stessa.

L'esaltazione del dovere nelle parole del vice ammiraglio

A Fiume la situazione va migliorando e ridiventando normale; si accentua invece la lotta dei partiti interni. Veglia e Arbe sono occupate ora da truppe nostre. Si dice che queste isole, assegnate alla Jugoslavia del trattato di Rapallo, saranno, dopo l'applicazione integrale del trattato, assegnate amministrativamente: Veglia e Castua, alla Croazia; Arbe alla Dalmazia. Dalla Dalmazia (che, meno Zara, fu pure assegnata alla Jugoslavia), è cominciato l'esodo degli italiani: molte famiglie trasportano la loro residenza a Pola e Trieste.

Dopo il proclama del generale Cavallotti alle truppe, abbiamo l'ordine del giorno del vice ammiraglio Simonetti, nostro commissario alla marina. Notevole è quest'ordine del giorno per l'esaltazione che si fa in esso del dovere. «Costritti a ricorrere (di) ad indispensabili mezzi di rigore per ristabilire diritti e leggi inappugnabili, per il rispetto di obbligate discipline, voi avete assolto il vostro compito, coscienti di fede, animati da alto spirito di dovere. E mentre non era gloria che vi attendeva, con animo sereno avete sopportato ogni asprezza della fatica, esprimendo il dolore nella doverosa coercizione, in giorni che ricorrevano famigliari letizie, ritrovando unica ricompensa la soddisfazione del dovere compiuto, il contributo al ritorno necessario della tranquillità e della pace nazionale.

«Deploriamo pure nel nostro sentimento queste tristi giornate, conseguenze non difficili e insolvibili situazioni, ma di mentalità chiusa per insano egotistico orgoglio, alla visione della realtà. Sappiamo però tutti trarre da essi e dalla saldezza dei nostri sentimenti il migliore auspicio per lo avvenire della marina per i maggiori destini della Patria, avviando i nostri organismi militari in armonia ed in concorrenza con tutte le altre forze dello stato per una vita feconda di ricostruzione e di lavoro».

La Russia va ridestandosi

Telegrammi dalla Russia informano che ultimamente, nelle elezioni per i consigli di fabbrica e per gli organi rurali, i bolscevichi sono stati sconfitti in più luoghi: su ottantasei eletti in un certo numero di distretti, quindici soli sono comunisti. Nell'Ucraina, poi, la rivolta delle popolazioni rurali contro i bolscevichi va prendendo proporzioni sempre maggiori. I rurali ebbero la vittoria in parecchi scontri e marciarono contro Odesa.

Dopo il regale del bolscevismo, la guerra nella Russia non è cessata un solo giorno.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio

Dom. Del Bianco gerente responsabile

Ieri alle ore 12.45 dopo due mesi di inaudite sofferenze e istancamente sopportate, spargevasi la buona

Anna Baracetti

Il marito Gabibba Giuseppe e il figlio Riccardo con l'anziana straziata ne danno il triste annuncio.

I funerali a primo luogo in giornata alle ore 16.30 moveranno dall'Ospedale Civile.

La Presente serve di partecipazione personale.

Udine, 13 gennaio 1921.

Ieri sera dopo lunghe sofferenze cessava di vivere

Luigi Martincigh

d'anni 31

La moglie, la figlia ed i parenti tutti, ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani alle ore 10, partendo da Via Paolo Sarpi N. 8.

Ieri alle ore 14., dopo penosa malattia sopportata con forte animo, munito dai conforti religiosi, spirava serenamente

FIRMINO BEARZOTTI

Le sorelle Matilde e Anna, i cognati Del Mestre, Bortolussi. Lanziutti ed i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno in Privano venerdì 14 alle ore 9.

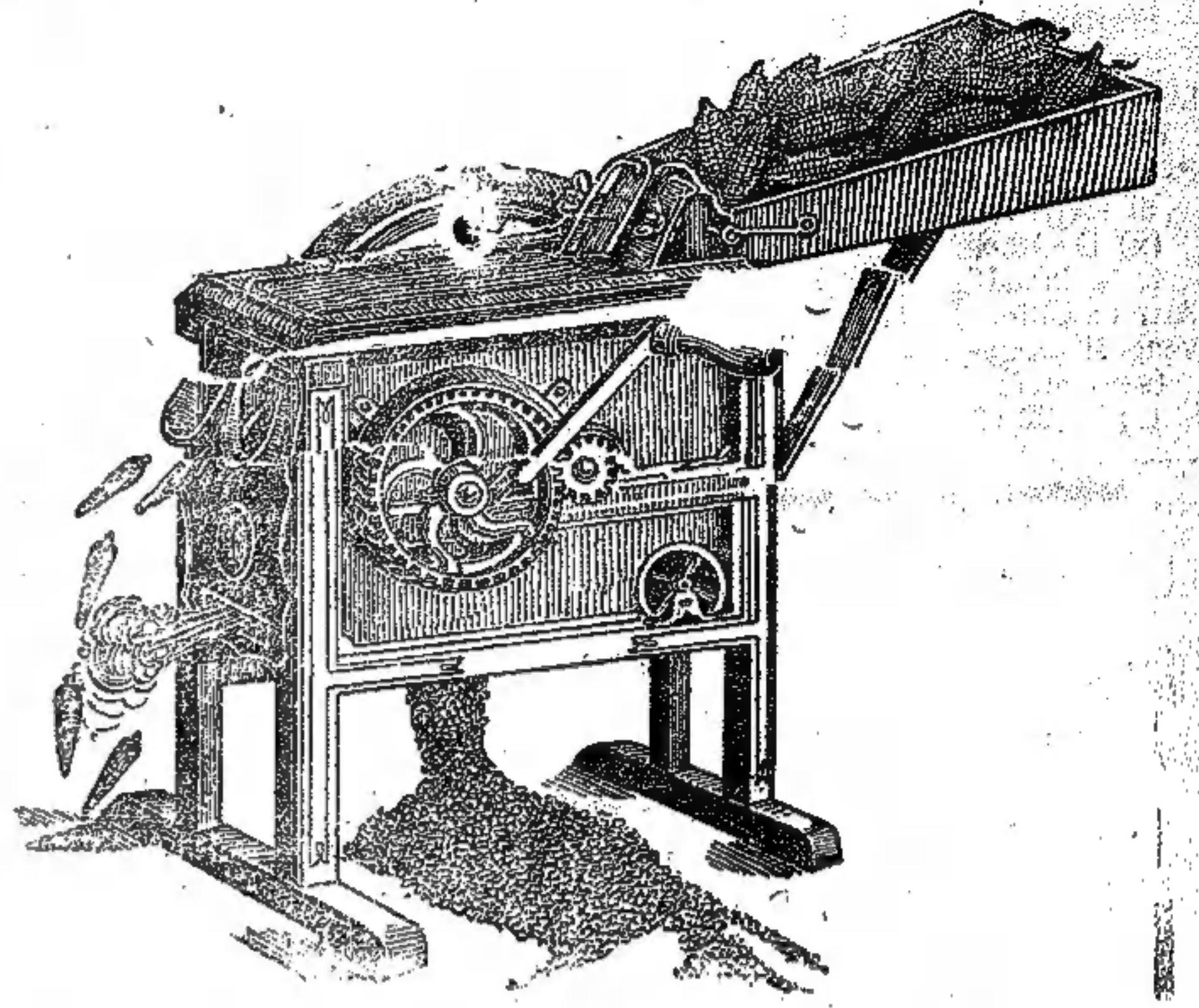
La presente serve di partecipazione personale.

Privano, 12 Gennaio 1921.

SGRANATOI GRANOTURCO

a due bocche

NAZIONALI COMUNI L. 275.—
NAZIONALI RAFFORZATI » 300.—
ESTERI speciali con VENTILATORE » 350.—
a due bocche » 410.—
ESTERI amano e motore con ventilatore » 350.—



Rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE, DELLA ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA — UDINE PIAZZA DELL'AGRICOLA - PONTE POSCOLLE.

Preferite la vera ed originale

CREMA MARSALA DEPAUL

Ristorativo delizioso indicatissimo per bambini e convalescenti nonché il

COGNAC ALL'UOVO

Insuperabile specialità della rinomata

DISTILLERIA F. BARADELLO & C.

TRIESTE - Via Media 38 (Palazzo Proprio)

FIDANZAMENTI

La ditta Recardini & Piccinini - Udine - Via Mercatovecchio 4 - si prega avvertire d'aver esposto e messo in vendita nel proprio laboratorio al primo piano, un ricco assortimento di Biancheria pratica ed elegante per Corredi da Sposa e da Casa a prezzi convenientissimi.

Occasione ottima per rifornimenti di biancheria d'ogni qualità;

La gradita gentile visita non impegna affatto all'acquisto.



crema per calzature

Rapp. per Udine e Provincia Giovanni Dell'OGA Via Grazzano N. 6

SEME BACHI

— INGERCIO SPECIALE DORATO —

SOLLECITARE LE PRENOTAZIONI RIVOLGENDOSI ALLO STABILIMENTO

CAV. CARLO TONELLO - TREVISO

FOSFODARSENO CALOSI

Primo Ricostituente italiano

Raccomandato: nel Linfatisimo, scrofola e, Benemismo Tubercolosi ossea e glandulare, arterio, sclerosi, malaria, affezioni cardiache, anemia, deperimento organico

Vendesi nelle FARMACIE e GROSSISTI IN MEDICINA

fab. Chimico-Farmacologico dott. M. Calosi & Figlio - Firenze

Concessionaria per Udine e Prov. la Ditta Malesani Rinaldi e Scapini grossisti

dichiali - Via Carducci N. 1 - Udine.

ORARIO FERROVIARIO

Linea TRIESTE - GORIZIA M. - UDINE
Partenze da Udine: O. 5.5 (x) - 13.15 (solo mercoledì e sabato) - D. 14.10 - 16.35 (x) per Gorizia N. - A. 18.40 - O. 50 (Mercoledì Venerdì e Domenica).
Arrivi a Udine: D. 4 (solo lunedì mercoledì e venerdì) (x) (Da Gorizia N. 7.05 - A. 10.15 - D. 17.20 - 21.15 (x)).

Linea CASARSA - TREVISO - VENEZIA
Partenze da Udine: D. 1.40 non il lunedì - A. 7.15 - A. 13.45 - D. 18.5.
Arrivi a Udine: D. 4 (x) A. 8 (da Conegliano) A. 10.35 (x) - D. 13.45 - A. 18.4 (x) - A. 22.35.

Linea CARNIA (Villa Santina - PONTE FELLA - TARVISIO - VIENNA M.)
Partenze da Udine: DD. 4.15 (solo lunedì mercoledì e venerdì) - O. 5.3 (x) D. 10.45 (x) - DD. (x) 14.25 (solo lunedì e giovedì) - A. 18.30 (solo mercoledì e venerdì) A. 9.55 - 12.55 (solo mercoledì e sabato) - 17.45 (x) - 22.15 (x) -

LINEA UDINE (S. GIORGIO NOGARO) CERVIGNANO.

Partenze da Udine: O. 5.20 - O. 16.20 (x)
Arrivi a Udine: O. 8.33 (x) - O. 20.25
I treni segnati con (x) sono sospesi alla domenica.

Tramvia Udine - S. Daniele
Partenze da Udine: 8.45 - 11.55 - 14.55 - 17.50.
Arrivo a Udine: 8.44 - 13.15 - 16.15 - 19.54.

Linea UDINE-CIVIDALE

Da Udine: 7.20 - 11 - 18.10
Arrivo a Udine: 9 - 13.35 - 20.30

Linea VILLA SANTINA - STAZIONE PER LA CARNIA.

Da Villa Santina: 6 - 10.30 - 19.5
Arrivo Stazione per la Carnia: 6.55 - 11.25 - 20.
Dalla Stazione per la Carnia: 8.35 - 12.20 - 20.50
Arrivo a Villa Santina: 9.30 - 13.15 - 21.45.

Tram UDINE-TRICESIMO

Partenze da Porta Gemona: 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.5.
Partenze da Tricesimo: 6.45 - 8.15 - 9.15 - 10.15 - 11.15 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.35.

ORARIO dei Servizi Automobilistici

Partenze da Udine per:
Palmanova ore 11 - 17, Tarcento 11 - 16.30, Rivignano 16.30, Cordero 16.30, Marano 16.30, Osoppo 16.30, Latisana 11 - 16.30, Gradi-sca 16.30.
Recapito Albergo "Al Friuli", Attimis 11 - 16.30, Nimis 11 - 17
Recapito Albergo "Al Telegrafo", Tolmezzo 15.30
Recapito Albergo "Nazionale",

Faedis 11 - 16.30
Recapito Trattoria "Al Vapore", Spilimbergo 12.15 - 16
Recapito Albergo "Roma", Castions 16
Recapito Stallo Vecchio - Via Viola (*) Tranco che nelle Domeniche
Arrivi a Udine da:
Palmanova ore 8.30 - 14.30, Tarcento 8.30 - 14, Rivignano 8.30, Cordero 9, Marano 8.45, Osoppo 9.30, Latisana 8.30 - 14.30, Gradi-sca 9, Attimis 8 - 14, Nimis 8 - 14.30, Tolmezzo 10, Faedis 8 - 14, Spilimbergo 9.45 - 14, Castions 8.30.
Linea automobilistica - Tarcento Nimis, Attimis, Faedis, Cividale Cormons.

Partendo da Tarcento alle ore 7.30, Arrivo a Cividale alle 8.40, Arriva a Cormons alle 9.15. Partenza da Tarcento alle 16.30, Arrivo a Cividale alle 17.45, Arrivo a Cormons alle 18.15. Partenza da Cormons alle ore 7.30, Arrivo a Cividale alle 8, arrivo a Tarcento alle 9.15, Partenza da Cormons alle 16.30, Arrivo a Cividale alle 17 Arrivo a Tarcento alle 18.15.

Pordenone - Maniago e viceversa

Partenze da Pordenone ore 10 e 19.30
Partenze da Maniago ore 6.30 e 17.
Spilimbergo - Casarsa e viceversa
Partenze da Spilimbergo ore 11.
Arrivi a Casarsa ore 11.40.
Partenze da Casarsa ore 13.
Arrivi a Spilimbergo ore 13.40.

CORRIERA AZZANO - PORDENONE E VICEVERSA

Partenze da Azzano ore 7.30 - 15.
Partenze da Pordenone ore 11 - 19.30
TARCENTO - TRICESIMO
Partenze da Tarcento: 7.45 - 9.15 - 12 - 14 - 16 - 18.
Partenze da Tricesimo: 7.45 - 10.15 - 13.15 - 17 - 19.

DITTA Commercio Guantario FABBRICA DI GUANTI

VENEZIA NAPOLI
Merc. S. Zulian 711 S. Felice 33
Ingrosso Calle Pignoli 752 B

DOTT. GIUSEPPE DE LEO
Medico - Chirurgo e Chirurgo
Specialista per le

Malattie Veneree-Sifilitiche e della Pelle
ed in **Aunthel Cliniche**

Perfezionato presso l'Istituto Pasteur e gli Ospedali Saint Louis, Necker e Cochin dell'Università di Parigi.

Cura della sifilide coi prodotti moderni "914", "1116", "102", "Sulfarsenol", largamente usati dalla Clinica Francese.

Guarigione rapida del restringimento uretrale, uretrite ribelle e goccia cronica con poche sedute di elettrolisi circolare e ionizzazione elettrica.

Esame del sangue (Siero-reazione del Wassermann) per la diagnosi della sifilide ed altre analisi cliniche. Visite dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

UDINE - Via Gemona 84 - UDINE

Pacchetti Coloranti "SUPER IRIDE,"

in tutte le tinte. La "Gran Marca", la "Migliore Esistente...". Supera di gran lunga tutte le altre, che tentano perfino d'imitare la scatola e il nome. Attenti al vero nome "Super Iride...". Preferirlo sempre, perché tinge in modo veramente insuperabile, non insudicia o guasta le stoffe. Esclusiva e Deposito presso il sig.

ADRIANO TAMBURLINI - UDINE (Viale Duode N. 34 fuori porta Poeschelle)

Al quale sono pregati d'indirizzare le loro ordinazioni grossiste e dettaglianti per l'immediato espletamento a prezzo di fabbrica.

TIPOGRAFIA EDITRICE**Domenico Del Bianco & Figlio****UDINE**

Via della Posta N. 43

SI ESEGUISCONO

LAVORI COMMERCIALI E DI LUSO - MEMORANDUM - CARTOLINE - FAT-TURE - INTERSTAZIONI - CIRCOLARI - REGISTRI - ANNUNCI MORTUARI - OPERE OPUSCOLI - GIORNALI - MANIFESTI MURALI - BIGLIETTI VISITA - PARTECIPAZIONI DI NOZZE - CARTOLINE ILLUSTRATE ecc. ecc.

SERVIZIO COMPLETO PER AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

ESECUZIONE PRONTA ED ACCURATA

PREZZI MODICI

Le inserzioni

Nel *La Patria del Friuli* - *Il Friuli* - *La Nostra Bandiera* - *La Gazzetta di Venezia* - *Il Gazzettino di Venezia* - *Il Resto del Carlino* - *Il Secolo* - *La Stampa* ecc. ecc. e per altri giornali d'Italia si ricevono presso

UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA

Filiale in Udine - Via Manin N. 8

TESTI SCOLASTICI per tutte le scuole

Colori acquerello in scatole e tubetti sciolti

Compassi - Quaderni - Cancelleria

Libreria - Cartoleria **BONACINA** - Fornitrice Municipale

UDINE - Via della Posta N. 44 - UDINE